

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 1/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

**Procedura 123 - 07 - Allegato A3**  
**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto)**

Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo

REM-ECOMECC

Impresa sub- appaltatrice \_\_\_\_\_

Stabilimento/Unità Organizzativa **FMA-UNITA' LAVORAZIONE BASAMENTO GHISA**

Sede dello Stabilimento/Unità Organizzativa: **PRATOLA SERRA (AV)-UTE LTC4V**

Ente Tecnico Richiedente **SISTEMA TECNICO DI MANUTENZIONE**

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

**UFFICIO INGEGNERIA DI MANUTENZIONE**

---

Tipologia dei lavori oggetto di appalto:

**RETROFIT ELETTRICO ED ELETTRONICO MAGAZZINO BASAMENTI MOTORE**

Area di intervento:

**LINEA DI LAVORAZIONE BASAMENTO GHISA**

<b>FCA</b>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 2/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

Al fine di una più puntuale specificazione dei rapporti in atto, di seguito si riportano le informazioni relative a quanto in oggetto:

A. INFORMAZIONI GENERALI	NON Prev.	Pr ev.	Alle-gati
Percorso autorizzato per accedere all'area dove devono essere svolti i lavori (salvo diversi accordi presi con l'incaricato FCA che autorizza i lavori). Uscita: percorso inverso.		X	1, 2
Capannoni/ aree/ locali ove debbono essere svolti i lavori.		X	1, 2
Eventuale contemporanea presenza (nella stessa area/locali) di altre Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi.		X	///
Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi.		X	1, 2
Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito di materiali della Ditta appaltatrice.		X	—
Misure di Emergenza da attuare in caso di Pronto Soccorso, Lotta Antincendio, Evacuazione dei lavoratori e Pericolo Grave e immediato: tutte le citate misure (tecniche, organizzative e procedurali) sono dettagliate nel Piano di gestione dell'Emergenza di fabbrica. <ul style="list-style-type: none"> <li>• In ogni area è presente una planimetria con specificato il percorso da seguire in caso di emergenza per raggiungere i luoghi sicuri nonché la posizione dei presidi antincendio previsti (estintori, idranti, ecc.)</li> <li>• Numeri telefonici (telefoni per comunicazioni int./est. sono disponibili in tutte le Ute/uffici): <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Vigili del fuoco aziendali: 80222 (da tel. int.); 0825/296222 (da tel. est.)</li> <li>○ Sicurezza Industriale: 80344 (da tel. int.); 0825/296344 (da tel. est.)</li> <li>○ Sala Medica: 80200 (da tel. int.); 0825/296200 (da tel. est.).</li> </ul> </li> </ul>			1, 2 3, 4 5, 6
Prima di accedere a cunicoli e locali sotterranei, il personale che debba accedere a tali locali, è tenuto obbligatoriamente a farsi autorizzare.			
Tutte le aree di cantiere devono essere opportunamente segnalate e protette e devono portare l'indicazione del nome della Ditta titolare dell'appalto e delle principali dotazioni di sicurezza.			
L'accesso al cantiere deve essere costantemente precluso agli estranei con particolare attenzione ai periodi di inattività.			
I lavoratori devono essere informati sul significato della segnaletica di sicurezza (verticale e orizzontale) esistente nello Stabilimento.			All. 7
I pedoni devono circolare negli appositi passaggi pedonali e corsie e evidenziati da segnaletica specifica.			

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 3/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

Prima di effettuare interventi di riparazione/ manutenzione/ ricerca guasto su macchinari/ impianti, è necessario disalimentare e bloccare tutte le potenziali fonti di energia (elettrica, pneumatica, idraulica, meccanica, chimica, moto di gravità, etc) con appositi lucchetti. In corrispondenza dei dispositivi intercettati e bloccati devono essere apposti cartellini indicanti "Divieto di effettuare manovre".

Es: per interventi su apparecchi. elettriche assicurarsi che sia stata tolta tensione e siano stati messi in opera gli apprestamenti di sicurezza relativi (cartelli monitori, lucchetti di bloccaggio, ecc.); per interventi sulle linee servomezzi, assicurarsi che le saracinesche di intercett. flusso siano chiuse e bloccate.

Altro: .....

La Ditta appaltatrice dovrà dare inizio ai lavori solo dopo essersi accertata che gli impianti ed i macchinari inerenti l'appalto sono stati posti in sicurezza da personale qualificato Fma.

È vietato l'uso di attrezzature del committente da parte dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo senza preventiva autorizzazione scritta.

È vietato fumare in tutti i locali e nelle aree chiuse, comprese le officine.

È vietato depositare materiale ed attrezzature al di fuori delle aree concordate.

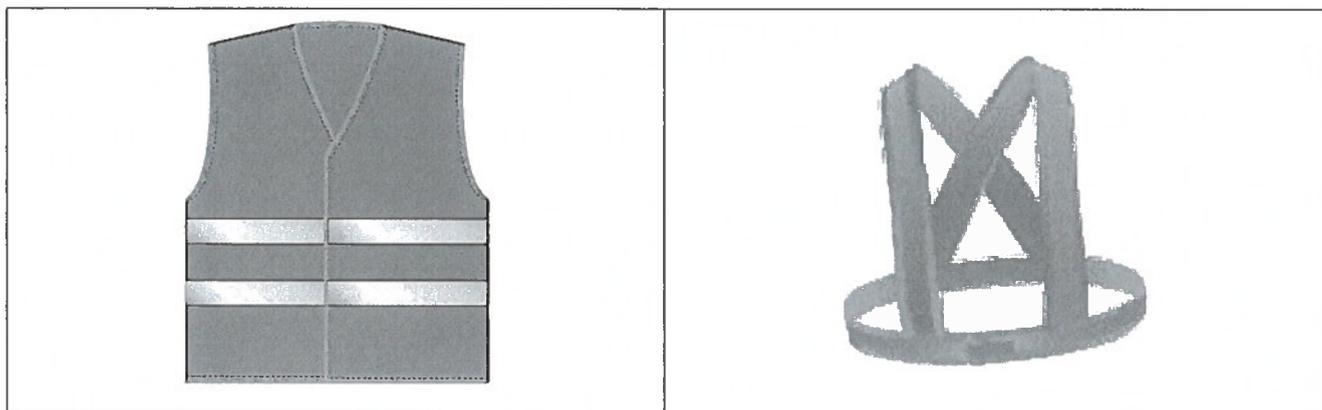
È vietato creare intralci in prossimità di passaggi e uscite di sicurezza.

 <small>FEDERAZIONE CONSUMATORI ASSOCIATI</small>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 4/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

E' fatto obbligo al personale delle imprese esterne che operano all'interno del perimetro di responsabilità dell'U.P. indossare un abbigliamento consono alle attività da svolgere e di facile riconoscimento.

Laddove l'impresa stessa non provveda a fornire ai propri dipendenti un abbigliamento standard e ben riconoscibile, l'U.P. dovrà consegnare al personale delle società esterne idoneo vestiario, quale ad esempio quello sotto riportato (figura 11) che dovrà essere di colore diverso da quello consegnato ai visitatori (figure 10).



*Figura 11: Esempi di gilet e bretelle per il personale delle imprese esterne o lavoratori autonomi*

Sarà cura del Referente interno dell'U.P. che soprintende alle attività dell'impresa o del lavoratore autonomo garantire che tale personale riceva, prima di iniziare le sue attività, tale capo di abbigliamento anche tenendo conto delle specificità dell'attività da svolgere. Sarà cura del personale dell'impresa o del lavoratore autonomo mantenere in efficienza il capo per tutta la presenza entro il perimetro dell'U.P., provvedendo ad indossarlo sempre e se necessario a sostituirlo nel caso lo stesso si fosse deteriorato.

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 5/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

➤ **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE**

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) dello Stabilimento FGA di Pratola Serra è certificato ISO 14001: tutte le attività ad impatto ambientale sono regolamentate da apposite procedure operative, accessibili da tutti i Pc dello Stabilimento; in particolare, i lavoratori devono essere informati, e sono tenuti ad osservare le prescrizioni minime di seguito riportate:

- è vietato sversare qualsiasi tipo di liquido/sostanza nei tombini delle acque meteoriche (bordati in rosso);
- è vietato introdurre ed utilizzare in Stabilimento solventi o vernici a solvente senza esserne stati in anticipo autorizzati;
- è obbligatorio rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti utilizzando gli appositi contenitori presenti nelle varie aree dello Stabilimento;

In caso di dubbi o necessità è possibile rivolgersi al Resp. del SGA o al Resp. EnEco. In caso di sversamenti accidentali o di qualsiasi altro tipo di emergenza o criticità ambientale, telefonare a: **VVFF (80222)** o al **Resp. EnEco (80253)** o al **Capo Turno EnEco (80374)** o al **RSGA (80488)**.

-----

➤ **DIVIETO D'USO DI RADIOLINE E CELLULARI:**

Si ricorda che in tutta l'officina, durante la guida / conduzione di tutti i tipi di veicoli e durante lo svolgimento delle attività lavorative e' vietato l'uso, se non per motivi di lavoro e restando fermi in area sicura, di cellulari, radioline e/o altri sistemi audio ascoltati mediante auricolari.

<b>FCA</b>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 6/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

#### B. INFORMAZIONI SPECIFICHE

Tipologia produttiva svolta nella zona dei lavori: LAVORAZIONE BASAMENTO GHISA;

relativi orari per turno di lavoro:

Turno	1°T (6,00÷14,00)	2°T (14,00÷22,00)	3°T (22,00÷6,00)	Centr. (8,00÷17,00)
N° operai	30	30	30	

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
Eventuale contemporanea presenza (nella stessa zona dei lavori) di altre Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, anche in via occasionale.		X	///
Planimetria reti fognarie.	X		___
Planimetria reti distribuzione gas (metano, acetilene, propano, ecc.).	X	<input type="checkbox"/>	___
Planimetria reti acqua surriscaldata/vapore.	X		___
Planimetria reti distribuzione acqua (potabile, industriale, antincendio, ecc.).	X	<input type="checkbox"/>	___
Planimetria reti distribuzione aria compressa (6 bar; 10 bar, ecc.).	X	<input type="checkbox"/>	___
Planimetria reti distribuzione liquidi pericolosi (oli, ecc.).	X		___
Impianti pericolosi che devono essere eserciti durante i lavori oggetto di appalto.	X	<input type="checkbox"/>	___
Rischi da impianti/ attrezzature di Stabilimento funzionanti durante l'attività oggetto di appalto. Nell'area sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• macchine/impianti a funzionamento automatico protetti da carter , reti di protezione con accessi interbloccati elettricamente e/o barriere immateriali;</li> <li>• quadri elettrici e relative reti di distribuzione protette in canaline e tubazioni metalliche;</li> <li>• altro: .....</li> </ul>		X	___
Qualsiasi manovra di fermata o messa in sicurezza di macchine e impianti deve essere preventivamente autorizzata ed effettuata da personale specializzato Fma (conduttore e/o manutentore).			

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 7/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Alle-gati
> Zone, macchine o impianti per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezioni particolari.	X		_____
<b>1. Luoghi confinati/ ristretti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il personale che, per qualsiasi motivo, deve accedere a luoghi confinati/ristretti (es. silos, serbatoi, recipienti, vasconi, passi d'uomo, canalizzazioni, fognature) è obbligato a farsi autorizzare preventivamente dall'ente gestore del luogo (es. Impianti Generali tel. 80253; Ingegneria di Plant Service tel. 80307) e farsi rilasciare autorizzazione in merito.</li> <li>• Prima di accedere occorre verificare la qualità dell'aria. Occorre pertanto controllare con idonea strumentazione l'eventuale presenza di concentrazioni di gas, vapori, polveri o altro, tossici, esplosivi o comunque dannosi e costituenti pericolo per l'uomo.</li> <li>• All'interno di detti luoghi devono essere garantiti, per tutta la durata dei lavori, i necessari ricambi d'aria mediante ventilazione naturale o forzata; è comunque richiesto l'utilizzo di idonei Dpi (maschere respiratori)</li> <li>• All'interno di detti luoghi è vietato fumare. È vietato inoltre l'utilizzo di fiamme libere e/o utensili per la saldatura; eventuali deroghe dovranno essere valutate di volta in volta con i VVFF. aziendali che rilasceranno specifica autorizzazione.</li> </ul>	X	<input type="checkbox"/>	_____
<b>2. Lavori in prossimità di finestre, portoni motorizzati, etc.</b> Prima di iniziare i lavori in prossimità di finestre, portoni meccanizzati è necessario farne bloccare il funzionamento. Inoltre sarà cura della Ditta esecutrice dei lavori applicare sull'interruttore generale del quadro di alimentazione appositi lucchetti di bloccaggio e cartelli indicanti "Lavori in corso - non effettuare manovre".	X	<input type="checkbox"/>	_____
<b>3. Altro:</b> ..... .....	X		_____
Zone ad accesso controllato per cui è necessaria autorizzazione scritta del committente.	X	<input type="checkbox"/>	_____
<b>Rischio elettrico.</b>			
• Planimetria rete interrata/ sotto traccia Alta Tensione e Bassa Tensione.	X	<input type="checkbox"/>	_____
• Planimetria linee aeree a conduttori nudi.	X		_____

<b>FCA</b>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 8/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Alle- gati
• Planimetria rete distribuzione elettrica interna ed esterna.	X		_____
• Punti di alimentazione elettrica mediante presa/spina o installazione quadri di cantiere per eventuali derivazioni.	X	<input type="checkbox"/>	2
• Planimetria distribuzione rete telefonica interna ed esterna.	X		_____
• Planimetria aree protette contro le scariche atmosferiche.	X		_____
Rischi di natura termica (Descriz. luogo/imp./macchinario: ..... .....	X	<input type="checkbox"/>	_____
<b>Rischio d'incendio.</b> Prima dell'utilizzo di fiamme libere o utensili per la saldatura e a taglio, è obbligatorio richiedere l'autorizzazione dei VVFF aziendali. È richiesta la presenza nelle immediate vicinanze di adeguati estintori a cura dell'impresa.		X	_____
Carichi sospesi su trasportatori aerei o altri apparecchi.  1. <b>Trasportatori aerei.</b> Tutti i trasportatori aerei (impianto autototore) sono dotati di reti pedonabili con parapetto regolamentare, a protezione della caduta di cose e persone. Eventuali ulteriori precauzioni dovranno essere adottate per ridurre il rischio di caduta di oggetti di piccole dimensioni in occasione di manutenzione e/o interventi di ripristino. 2. <b>Portali automatici.</b> Tutti i portali automatici sono protetti da recinzioni perimetrali e predisposte per trattenere i pezzi trasportati durante il normale funzionamento o in condizioni di fermo impianto. È comunque vietato operare al di sotto di carichi sospesi. 3. <b>Apparecchi di sollevamento.</b> Tutti gli apparecchi di sollevamento sono soggetti a verifiche periodiche a norma di legge e il loro utilizzo è affidato a personale opportunamente formato ed informato. È vietato operare nel campo d'azione di detti apparecchi e sotto carichi sospesi. 4. <b>Altro:</b> .....		X	_____
..... .....	<input type="checkbox"/>	X	_____
.....	X	<input type="checkbox"/>	_____
.....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

<b>FCA</b>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 9/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Allegati
<p><b>Rischi di caduta di persone dai trasportatori aerei, ecc.</b></p> <p>1. Tutti i trasportatori aerei (impianto automotore) sono dotati di rete di protezione pedonabile con parapetto regolamentare per evitare la caduta di cose o persone. In prossimità dei discensori e dei punti pericolosi sono localizzati varchi tecnici protetti da barriere immateriali (fotocellule o pedane sensibili). Per accedere nella zona dei trasportatori aerei è obbligatorio farsi preventivamente autorizzare.</p> <p>2. Altro: .....</p> <p>.....</p>		X	_____
<p><b>Rischi di caduta di oggetti da posizione elevata.</b></p> <p>Le aree su cui saranno predisposte impalcature/ ponteggi/ piani di lavoro in quota anche per operazioni di sollevamento materiali in quota, dovranno essere recintate e idoneamente evidenziate e/o segnalate, in particolar modo se i mezzi di sollevam./ ponteggio andranno ad occupare anche solo parzialmente e/o temporaneamente le vie di transito e/o le zone di lavoro. Il personale a terra dovrà essere munito di casco di protezione e dovrà vigilare sul transito e allontanare, se del caso, i mezzi e le persone durante le fasi di lavoro. Durante il sollevamento/ discesa dei materiali in quota, particolare attenzione dovrà essere prestata affinché nessuno stazioni nel raggio dei carichi sospesi. Specifici cartelli indicanti il pericolo di carichi sospesi, dovranno essere posti ad idonea distanza.</p>		X	_____
Zone interessate alla movimentazione e deposito dei carichi con transito veicoli (carrelli elevatori, ecc.).	X	<input type="checkbox"/>	_____
Rischi di instabilità/ribaltamento (es. nelle aree di stoccaggio dei contenitori/ mezzi di raccolta, dei mezzi e del loro carico, ecc.).	X	<input type="checkbox"/>	_____
<p><b>Sostanze e preparati che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto (indicare quali:.....)</b></p> <p>Le schede di sicurezza dei prodotti chimici sono disponibili nelle varie Ute/enti. Prima di iniziare l'attività lavorativa verificare la presenza di eventuali sostanze/ prodotti e consultare le relative schede di sicurezza.</p>	X	<input type="checkbox"/>	_____

<b>FCA</b>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 10/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Alle-gati
Planimetria reti distribuzione liquidi combustibili ed infiammabili (benzine, oli, ecc.).	X	<input type="checkbox"/>	___
Impianti/ processi, presenti nelle aree interessate dai lavori appaltati, che determinano zone 0,1,2 ai sensi della vigente normativa sulla Protezione da atmosfere esplosive.	X	<input type="checkbox"/>	___
<b>Agenti chimici, fisici, biologici e monitoraggi ambientali.</b>			
• Agenti chimici (se presenti, tipologia:.....)		X	___
• Agenti fisici (se presenti, tipologia (es.: rumore.....))		X	___
• Agenti biologici (se presenti, tipologia:.....)		X	___
<b>Rischi di scivolamento, inciampo, caduta di persone.</b> Prima di procedere con i lavori, accertarsi delle condizioni dei piani di calpestio e ripulire dall'eventuale presenza di olio o altri liquidi. Per evitare il rischio di inciampo, evidenziare gli ingombri a pavimento quando non è possibile rimuoverli.		X	___
<b>Accessi previsti da utilizzare per raggiungere le posizioni di lavoro in quota.</b> Se previste, indicare riferimento (scala, col., etc.):  .....		X	___
<b>Tetti/solette ecc. non portanti.</b> Se previsti, indicare rif. (scala, col., etc.): .....	X		___
<b>Tetti/solette, ecc. portanti</b> Il personale che, per qualsiasi motivo, debba accedere al tetto dei fabbricati esterni o interni, è obbligato a: • spostarsi utilizzando i normali camminamenti • predisporre preventivamente, in caso di necessità, idonei apprestamenti di sicurezza (cinture di sicurezza e attrezzature di aggancio). • fare bloccare preventivamente il funzionamento automatico delle finestre dei lucernai nelle zone interessate ai lavori.	X	<input type="checkbox"/>	___
Situazioni che possono comportare rischi di seppellimento/annegamento: .....	X	<input type="checkbox"/>	___
Zone di stoccaggio di eventuali rifiuti. Se previste, indicare rif. (scala, col., etc.): .....	<input type="checkbox"/>	X	___

<b>FCA</b>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 11/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

B. INFORMAZIONI SPECIFICHE	NON prev.	Prev	Alle-gati
Eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI) prescritti in relazione alle caratteristiche dei processi tecnologici in atto nell'area oggetto di appalto anche per i dipendenti delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi (es. occhiali protettivi). Se previsti, indicare tipologia: .....	X	<input type="checkbox"/>	_____
Concessione in uso negli uffici di una postazione di lavoro con impiego di videoterminali			
Scrivania	X		_____
Sedile di lavoro	X		_____
Videoterminale	X		_____
Tastiera	X		_____
Dock Station	X		_____
Poggiapiedi	X		_____
Portadocumenti	X		_____
Stampante	X		_____
Fotocopiatrice	X		_____
Scanner	X		_____
Fax	X		_____
Punti di alimentazione elettrica mediante presa a spina per PC portatili	X		_____
Altro: .....	X		_____
Altro: .....	X		_____
.....	X		_____
.....			_____

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 12/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

**NOTE:**

Le informazioni riportate in questo documento ovviamente non tengono conto dei rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa Appaltatrice, subappaltatrice o del lavoratore autonomo.

Si ricorda che l'appaltatore dovrà redigere il Documento di Valutazione dei Rischi.

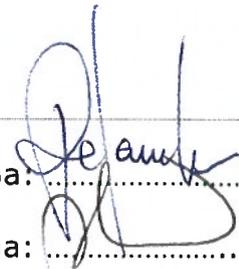
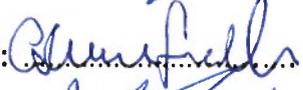
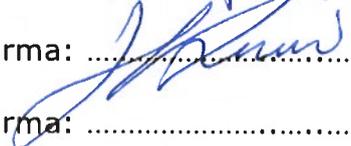
N.B. Nell'ipotesi che insorgano problemi, situazioni nuove o diverse che dovessero emergere o manifestarsi durante l'esecuzione delle attività oggetto di appalto, tali da modificare la valutazione, questi dovranno essere prontamente segnalati dal committente all'appaltatore e/o viceversa, per individuare congiuntamente e condividere ulteriori misure in concreto, da adottare procedendo all'aggiornamento dei documenti previsti.

**INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

Lo stabilimento FCA di Pratola Serra nel rispetto della Politica per la salute e sicurezza sul lavoro ha implementato e mantiene attivo un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro in conformità alla norma Internazionale OHSAS 18001:2007

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 13/26

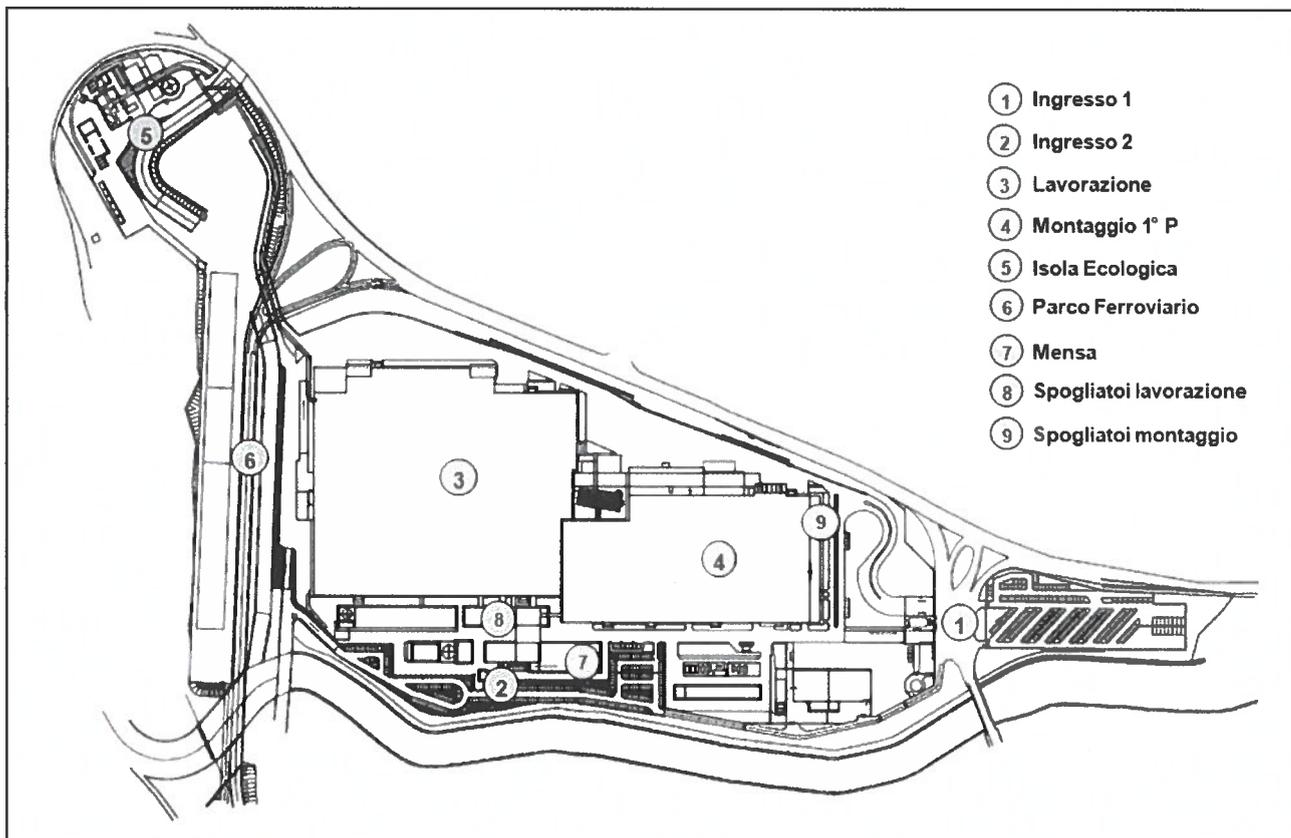
**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

Luogo e data	Pratola Serra, 16-MARZO-2021	
<b>Appaltante</b>  (incaricato dell'Ente tecnico richiedente i lavori)	Nome e Cognome: Gaudenzi R.  Nome e Cognome: Ciardi A.  Nome e Cognome: .....	, Firma:  , Firma: ..... , Firma: .....
<b>Per ricevuta</b>  (Incaricato Ditta Appaltatrice/ditta sub-appaltatrice/lavoratore autonomo)	Nome e Cognome: <i>Adriano Bolognani</i> Nome e Cognome: <i>GERARDO RUSSO</i> Nome e Cognome: <i>CARTERS JACOBIS</i> Nome e Cognome: <i>GIOVANNI MAURO</i> Nome e Cognome: .....	, Firma:  , Firma:  , Firma:  , Firma:  , Firma: .....

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 14/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

All. 1



Ente Emittente:

Titolo:

Rev.: 03

**Pratola Serra Plant**

**Procedura 123-07**

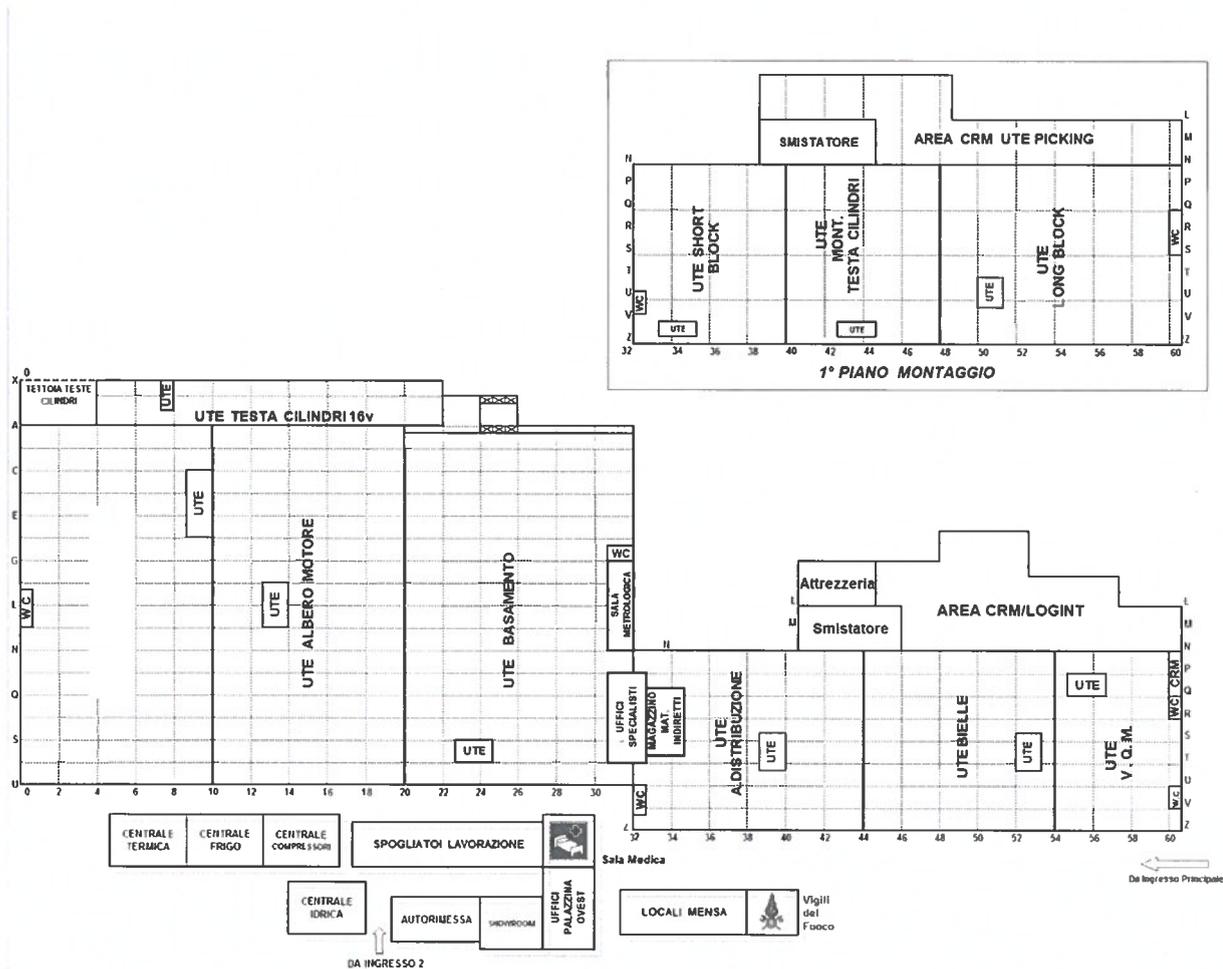
All. A3

**Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08**

Pagina: 15/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

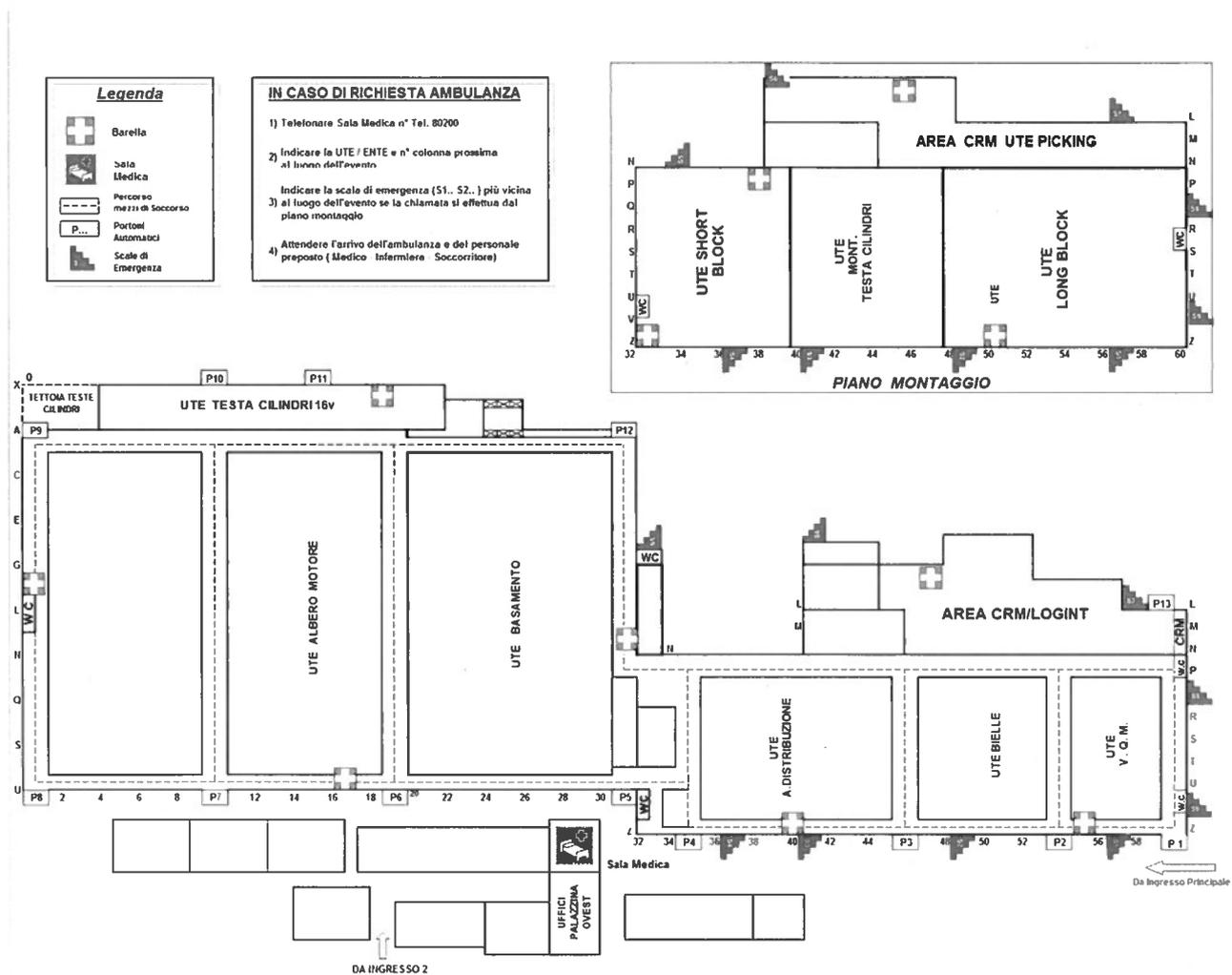
All. 2



	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 16/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

### All. 3



	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera</b> <b>ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 17/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

All. 4

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 18/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

## PER IL TRASPORTO INFERMI IN EMERGENZA



**CHIAMA IL N° 12118**



**CENTRALE OPERATIVA PROVINCIALE**  
(AZIENDA OSPEDALIERA SAN G. MOSCATI)

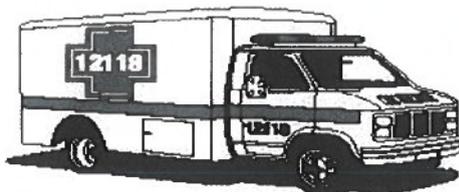
### **PROCEDURA DI PRONTO SOCCORSO DI EMERGENZA SANITARIA O ASSOLUTA**

**EMERGENZA SANITARIA:** è una situazione sanitaria a rischio; l'intervento di Pronto Soccorso non è differibile. (es. paziente con funzioni vitali, circolatorie, respiratorie, nervose, compromesse ma per le quali non si può escludere la compromissione delle stesse; ovvero con danni funzionali potenzialmente rilevanti).

**EMERGENZA ASSOLUTA:** è una situazione sanitaria in cui l'intervento di pronto soccorso è prioritario. (es. paziente con funzioni vitali, circolatorie, respiratorie, nervose, compromesse o in imminente pericolo di vita).

#### **LE PERSONE CHE VENGONO A CONOSCENZA DI UNA EMERGENZA SANITARIA O ASSOLUTA DEVONO:**

- 1) RICHIEDERE, L'INTERVENTO DELL'AMBULANZA (tutti i telefoni sono stabilizzati) COMPONENDO IL N° 12118 DIRETTAMENTE COLLEGATO AL N° 118 DELLA CENTRALE OPERATIVA PROVINCIALE.  
- IN CASO DI CHIAMATA MANTENERE LA CALMA E RISPONDERE ALLE DOMANDE DELL'OPERATORE.  
- INDICARE COME LUOGO DELL'EVENTO LO STAB. FMA DI PRATOLA SERRA - VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE -
- 2) RICHIEDERE, IMMEDIATAMENTE DOPO AVER CHIAMATO L'AMBULANZA ESTERNA, L'INTERVENTO DEL SERVIZIO SANITARIO INTERNO AL N° 80208, SPECIFICANDO L'ESATTA POSIZIONE (UTE - COLONNA - ENTE - ECC.) DEL LUOGO DELL'EVENTO.
- 3) ALLERTARE TELEFONANDO AL N° 80844, IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA DELL'IMMINENTE ARRIVO DELL'AMBULANZA ESTERNA, SPECIFICANDO ANCHE IN QUESTO CASO L'ESATTA POSIZIONE DEL LUOGO DELL'EVENTO.
- 4) ATTENDERE L'ARRIVO DEL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO INTERNO E DELL'AMBULANZA ESTERNA PER LA SEGNALAZIONE PRECISA DEL LUOGO DELL'EVENTO.



**LA CENTRALE OPERATIVA È IN GRADO DI FORNIRE LA RISPOSTA ADEGUATA ALLA VR. RICHIESTA ATTRAVERSO LA GESTIONE ED IL COORDINAMENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO DISPONIBILI SUL TERRITORIO DI AVELLINO E PROVINCIA. L'OPERATORE INVERA\* IMMEDIATAMENTE L'AMBULANZA PIU' VICINA DALLA BASE PIU' VICINA. PER EVITARE INUTILI SPRECHI L'INTERVENTO DELL'AMBULANZA DEVE ESSERE RICHIEDUTO SOLO IN CASO DI REALE NECESSITA'**

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 19/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

## PIANO DI EMERGENZA

### Ubicazione dei presidi di emergenza

Nella planimetria generale del Sito è riportata la dislocazione dei locali adibiti a portineria e gestiti dal Servizio di Sorveglianza, del locale nel quale sono allocati i VVF Aziendali e dei locali utilizzati come Pronto Soccorso e come Camera di Medicazione.

Nel locale adibito a portineria centrale sono riportati i sinottici relativi ai segnali di emergenza ubicati nelle aree di lavorazione ed ai sistemi antincendio.

Nel Sito è infatti presente un Pronto Soccorso provvisto di autoambulanza e delle attrezzature e dei farmaci necessari per una prima azione di pronto soccorso ed una Camera di Medicazione equipaggiata con le attrezzature di primo soccorso.

Nei giorni feriali la Camera di Medicazione è presidiata, per tutto l'arco delle 24 ore da 1 infermiere per turno e su fasce orarie prestabilita da un medico competente.

### Segnali di evacuazione

- Suono Intermittente per circa 1 Minuto: Segnale di una Situazione di emergenza in atto
- Suono Continuo Prolungato: Segnale di Evacuazione

### Vie di fuga e punti di raccolta

Sulla planimetria nelle UTE/aree dello Stabilimento, sono riportate:

- le vie di fuga da percorrere in caso di abbandono dei fabbricati e delle aree esterne;
- i punti di raccolta ubicati in prossimità delle vie di uscita dallo stabilimento stesso.

### Classificazione delle emergenze

Le condizioni di emergenza ed i conseguenti livelli di evacuazione sono classificati, in funzione della magnitudo degli eventi pericolosi che li generano, in due classi:

- ⇒ livello I: qualora si presenti una situazione di pericolo che si ritiene possa essere controllata ed eliminata con i mezzi presenti nell'area o nel Sito, mediante l'intervento dei VVF aziendali e/o della Squadra di Emergenza.
  - Una condizione di emergenza di Livello I può comportare l'evacuazione dell'area interessata
- ⇒ livello II: qualora si presenti una situazione di pericolo che si ritiene non possa essere semplicemente controllata ed eliminata con i mezzi presenti nel Sito e che ri-

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 20/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

chiede l'intervento dei VVF aziendali, della Squadra di Emergenza e dei VVFF statali.

- Una condizione di emergenza di Livello II può comportare l'evacuazione dell'intero Sito.

**Responsabilità in condizioni di emergenza**

Chi rileva una situazione di emergenza deve:

- 1) richiedere l'intervento dei VVF aziendali, secondo una delle due possibilità:
  - attivando il dispositivo di segnalazione di emergenza leva rossa FIRE su quadro rosso presente
  - componendo il **numero di emergenza 80222** riportato su tutti i telefoni presenti;
- 2) segnalare l'area interessata (es. riferimento colonna, UTE, Ufficio) ed ogni altra informazione ritenuta utile sulla tipologia di emergenza in atto (es. incendio, sversamento), il proprio nome e qualifica;
- 3) avvisare il Responsabile di Area;
- 4) allontanarsi a distanza di sicurezza e mettersi a disposizione del Responsabile di Area.

**Emergenza al di fuori del Normale Orario di Lavoro**

Al di fuori del normale orario di lavoro, la gestione dell'emergenza è delegata al personale di presidio al Sito che costituisce, nel normale orario di lavoro, la Squadra di

Emergenza ed in particolare:

- Capo Turno EnEco, VVF aziendali, Servizio di Sorveglianza;

Qualora la situazione di emergenza non sia semplicemente gestibile mediante l'intervento dei VVFF aziendali e richieda l'intervento dei VVFF statali, il Servizio di Sorveglianza, su richiesta del Capo Turno EnEco - Responsabile della Squadra di emergenza - ed in sua assenza dei VVF aziendali, deve:

- richiedere l'intervento dei VVFF statali, indicando la tipologia dell'evento, il luogo colpito, la tipologia di materiale e/o prodotto coinvolto, l'ingresso da cui accedere al Sito;
- avvisare il Responsabile Operativo (o suo delegato Responsabile EnEco).

Il Servizio di Sorveglianza, in caso di particolari necessità, può richiedere l'intervento delle autoambulanze esterne, numero di **emergenza sanitaria esterna: 12118.**

**Modalità di evacuazione**

Personale di Aree Produttive, Uffici, Imprese Esterne, Conducenti dei Mezzi di Trasporto

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 21/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

- Interrompere le attività lavorative in corso;
- Lasciare i mezzi di lavoro in condizioni di sicurezza;
  
- Fermare i mezzi di trasporto a motore spento ed in condizioni di non ingombro;
- Lasciare libere le linee telefoniche;
- Evacuare a piedi senza correre e non utilizzando autovetture o ascensori o montacarichi;
- Raggiungere il punto di raccolta più vicino:
  - utilizzare i percorsi indicati sulle planimetrie esposte in punti prestabiliti;
  - seguire la direzione indicata dalle frecce bianche in campo verde;
- Non ostacolare l'accesso dei mezzi di soccorso;
- Non avvicinarsi alla zona coinvolta dall'emergenza.

**Visitatori Esterni**

- Seguono le istruzioni del personale interno preposto al proprio accompagnamento;
- Seguono le istruzioni riportate sull'annuncio di visita e sugli appositi cartelli presenti all'interno dello Stab.

**Punti di Raccolta**

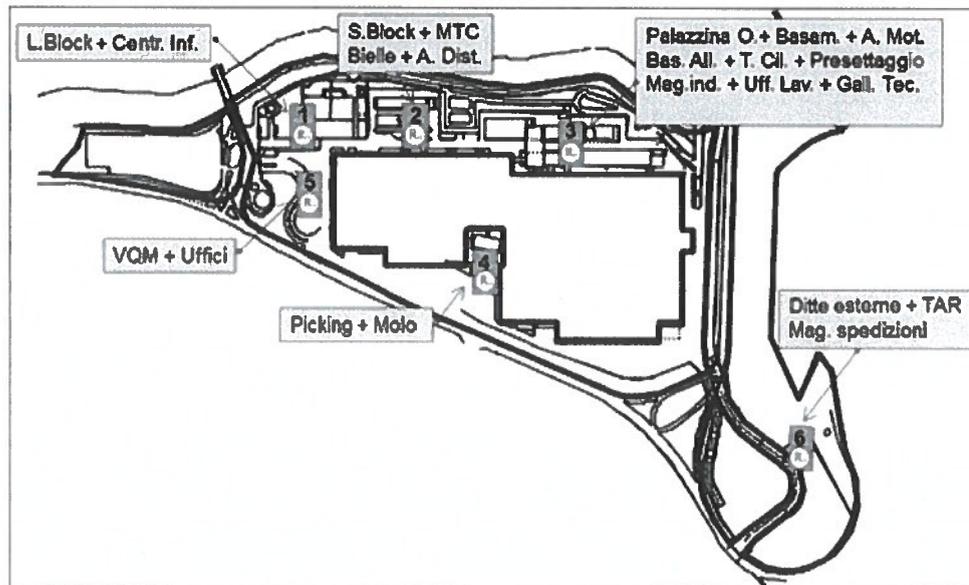
	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 22/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

## MODALITA' DI EVACUAZIONE

I lavoratori interessati all'evacuazione delle aree di lavoro, al suono continuo della sirena bitonale, metteranno i mezzi di lavoro in sicurezza e si dirigeranno verso le porte di uscita / emergenza, seguendo le direzioni della segnaletica indicativa, senza utilizzare mezzi di trasporto, camminando al passo, senza correre. I lavoratori si raccoglieranno in aree esterne ai fabbricati debitamente segnalate con cartelli:

(ZONE DI RACCOLTA) R1 - R2 - R3 - R ...



 <small>FCA - FIDUCIA CANTIERI ASSOCIATI</small>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b>  <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 23/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

## **LA SEGNALETICA DI SICUREZZA e/o DI SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO**

Nei luoghi di lavoro si utilizza la segnaletica per informare rapidamente i lavoratori delle possibili condizioni di pericolo, dei divieti e dei comportamenti da adottare. I segnali forniscono una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro con cartelli, colori, segnali luminosi e/o acustici, comunicazione verbale e/o gestuale.

A seconda della tipologia, i segnali sono di:

- **DIVIETO** di comportamenti pericolosi;
- **AVVERTIMENTO** della presenza di un rischio/pericolo;
- **OBBLIGO** di assumere comportamenti idonei per la tutela della propria integrità;
- **INDICAZIONE** per il salvataggio, soccorso, evacuazione di emergenza;
- **PREVENZIONE INCENDI**;
- **SEGNALAZIONE** recipienti e tubazioni;
- **SEGNALAZIONE** rischi di urti e cadute;
- **SEGNALAZIONE** delle vie di circolazione (viabilità');

### **PRINCIPALI SEGNALI DI SICUREZZA APPLICATI SU MACCHINE ED IMPIANTI**



<b>FCA</b>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente: <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo: <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03 All. A3 Pagina: 24/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

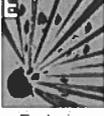
## SEGNALETICA DI SICUREZZA

SIGNIFICATO	FORMA	CARATTERISTICHE	INDICAZIONI E PRESCRIZIONI	ESEMPI
DIVIETO		forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda rossi	Vietano comportamenti pericolosi	<p>Non pulire né lubrificare organi in moto  <b>NO SMOKE/NO FUMI</b>            Vietato eseguire lavori prima di togliere la tensione            Non rimuovere i dispositivi di sicurezza</p>
PERICOLO/ ALLARME		Rosso su sfondo giallo	Arresto di emergenza, stop, arresto	
AVVERTIMENTO		forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero	Attenzione, cautela, verifica	<p>Carichi sospesi            Carrelli di movimentazione            Tensioni elettriche pericolose            Pericolo generico</p>
OBBLIGO		forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro	Obbligo o azione specifica; obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale	<p>Calzature di sicurezza obbligatorie            Guanti di protezione obbligatoria            Protezione obbligatoria del corpo            Protezione obbligatoria del viso</p>
• SALVATAGGIO o SOCCORSO • SITUAZIONE DI SICUREZZA		forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali</li> <li>• Ritorno alla normalità</li> </ul>	<p>Pronto soccorso            Direzione di segrete            Barella            Lavaggio degli occhi</p>
MATERIALI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO		forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.	Identificazione e ubicazione di materiali ed attrezzature antincendio; allarme antincendio	<p>Telefono per gli interventi antincendio            Lancia antincendio            Scala            Estintore</p>
Ostacoli e punti di pericolo		Forma rettangolare con strisce a 45° a colori alternati (giallo/nero e rosso/bianco)	Segnalazione di ostacoli e punti di pericolo nelle vie di circolazione	---

 <small>FACILITÀ CONFORMITÀ AFFIDABILITÀ</small>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 23/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

**SEGNALETICA RIFERITA A SOSTANZE E PREPARATI CHIMICI PERICOLOSI**  
 La vigente normativa considera "pericolosi" le sostanze e i preparati corrispondenti e classificati secondo le seguenti categorie, a cui corrispondono i seguenti simboli

 Comburente	 Estremamente infiammabile	 Facilmente infiammabile
 Nocivo	 Irritante	 Corrosivo
 Tossico	 Pericoloso per l'ambiente	 Esplosivo

**IDENTIFICAZIONE DI TUBAZIONI E CANALIZZAZIONI CONVOGLIANTI FLUIDI (UNI5634)**

Colori di base	Significato
VERDE	Acqua
GRIGIO o ARGENTO	Vapore o acqua surriscaldata
MARRONE	Oli minerali, liquidi combustib. infiammab.
GIALLO OCRA	Gas allo stato gassoso o liquefatto
ARANCIONE	Acidi
VIOLETTO CHIARO	Alcali
AZZURRO CHIARO	Aria
NERO	Altri fluidi
ROSSO	Antincendio
BIANCO	Comburenti
GIALLO	Fluidi pericolosi

E' lasciata facolta' di apporre il colore distintivo di base o su tutta la tubazione o a bande /fascie o riquadri colorati) aventi la larghezza minima in funzione del diametro delle tubazioni e dalla posizione dalla quale deve essere visibile, comunque no inf. A 230 mm.

**Esempio di Etichettatura applicata dal Fabbricante del Prodotto**

 <b>Xn = Nocivo</b> <b>Inflammabile</b>  <b>F = Facilmente infiammabile</b>	<b>Frasi di Rischio</b> <b>-esempio-</b> R 20 Nocivo per inalazione R 22 Nocivo per ingestione	Nome, indirizzo e telefono del fabbricante: <b>-esempio-</b> ..... Via Col, 6 Tel. ....
	<b>Consigli di Prudenza</b> <b>-esempio-</b> S 15 Conservare lontano dal calore S 24 Evitare il contatto con la pelle	Nome commerciale del preparato .....
	<b>Nomi chimici</b> <b>esempio-</b> Contiene.....	Massa o volume del contenuto

**SEGNALETICA STRADALE (Codice della strada)**

La segnaletica stradale, verticale e orizzontale, viene regolarmente utilizzata all'interno ed all'esterno della fabbrica per regolamentare il traffico di mezzi e pedoni



 <small>F. CANTARELLI &amp; C. S.p.A.</small>	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 24/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

All. 7

## **NORME DI SICUREZZA CONDUZIONE CARRELLI** **PROCEDURE DI SICUREZZA**

I carrellisti, prima di iniziare l'attività, quindi ad ogni inizio turno, provvedono alla verifica, attraverso check-list, di tutti i dispositivi di sicurezza dei carrelli, segnalando eventuali criticità al Responsabile che si dovrà attivare per il ripristino dell'anomalia.

### **NORME COMPORTAMENTALI**

1. Può condurre il carrello solo chi è stato preventivamente formato e informato mediante corso specifico e quindi autorizzato alla conduzione del mezzo
2. È tassativo procedere "a passo d'uomo" nei reparti. (max. 6 km./h.)
3. È fatto assoluto divieto di procedere a "marcia indietro" con più cassoni sovrapposti.
4. La marcia indietro è consentita solo in occasione di trasporto di carico non divisibile che limita la visibilità a marcia avanti, con persona (a piedi) che precede e segnala il transito del carrello.
5. È fatto assoluto divieto di procedere a "marcia avanti" con il carico che limita la visibilità. (h.max. del carico trasportato deve permettere di vedere una persona di statura 1,65 mt. circa, posta immediatamente davanti al carico).
6. È obbligatorio rispettare i "sensi di marcia" indicati da apposita cartellonistica.
7. È vietato depositare materiali ingombrando i passaggi pedonali o aree che limitano la visibilità (Es. in corrispondenza degli incroci).

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 25/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

8. E' vietato lasciare il "carrello incustodito" con chiave inserita nel contatto.
9. E' tassativo azionare il dispositivo di segnalazione acustica manuale quando si effettuano manovre in area a scarsa visibilità, (non disciplinate con i passaggi pedonali). Tutti i carrelli sono dotati di apposito segnalatore acustico (cicalino) attivabile a mezzo apposito interruttore.
10. E' vietato trasportare persone a bordo dei carrelli.
11. E' obbligatorio adottare le necessarie misure precauzionali (Ancoraggio carico, persona a piedi che precede il carrello, ecc.) durante il trasporto di carichi non regolamentari.
12. E' tassativo circolare con i fari anteriori sempre accesi.
13. E' vietato l'uso dei carrelli a motore endotermico all'interno dei fabbricati
14. E' vietato l'uso di cellulari e radioline durante la guida
15. Nei corridoi tra le dorsali macchine, in officina di lavorazione, dove il transito con carrelli/mezzi e' disciplinato a mezzo di sbarre apribili, si transita solo in caso di assoluta necessita' ed alle condizioni richiamate sul cartello ivi affisso; ovvero: velocita' a passo d'uomo, segnalazione ottica lampeggiante e fissa attiva, segnalazione acustica fissa attiva e obbligo di richiudere la sbarra dopo il transito.

	<b>PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>	Cod. <b>PO01/4.16</b>
Ente Emittente:  <b>Pratola Serra Plant</b>	Titolo:  <b>Procedura 123-07</b> <b>Gestione dei contratti di appalto e d'opera ex. art. 26, D.Lgs. 81/08</b>	Rev.: 03  All. A3  Pagina: 26/26

**Informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare le imprese appaltatrici, sub-appaltatrici o i lavoratori autonomi e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (da personalizzare appalto per appalto).**

## POLITICA SALUTE E SICUREZZA

L'Unità Produttiva Fiat Group Automobiles S.p.A. - Engine and Transmission Manufacturing - Pratola Serra Plant, in coerenza ai principi espressi nelle Health and Safety Guidelines e nel Codice di Condotta di FIAT S.p.A, implementa e mantiene attivo un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro in conformità allo standard BS OHSAS 18001:2007.

A tal fine la Direzione considera la sicurezza e la salute sul lavoro come parte integrante della gestione aziendale ed emana i propri principi di Politica sulla Salute e Sicurezza che tutti i dipendenti devono conoscere, condividere e mettere in pratica:

- Garantire il coinvolgimento dell'intera organizzazione dello stabilimento, dal datore di lavoro sino al singolo lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze, nell'applicazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza;
- Assicurare il rispetto della legislazione e regolamentazione applicabile e degli altri requisiti a cui l'organizzazione ha dato la propria adesione;
- Garantire il miglioramento continuo della gestione e delle prestazioni relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro mediante l'applicazione del principio della prevenzione;
- Assicurare la formazione dei propri dipendenti, affinché sviluppino una corretta coscienza della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- Definire, e periodicamente verificare, obiettivi e programmi di salute e sicurezza sul lavoro;
- Coinvolgere e consultare i lavoratori anche tramite i loro rappresentanti;
- Sensibilizzare i fornitori, in particolare quelli presenti nel sito, sull'adozione di standard operativi in linea con i principi della nostra Politica della Salute e Sicurezza.

Data: 09/01/2014  
Rev.03

La Direzione  
